



Comune di Apollosa

Piazza Pasquale Saponaro, 1 – 82030 Apollosa (BN)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 del 23/05/2019

Oggetto: Approvazione “Linee di indirizzo per la redazione del PUC”.

L’anno duemiladiciannove il giorno ventitré del mese di Maggio, alle ore 17.30 , in Apollosa, nella Sala Consiliare, su invito diramato dal Sindaco il 16/05/2019 , prot. 2834, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, come segue.

Presiede l’adunanza il Sindaco Marino Corda.

1. RITA	ANGRISANI	Presente
2. ENZAPAOLA	CATALANO	Presente
3. GELSOMINO COSTANZO	CIARDIELLO	Presente
4. ALFONSO	SAVOIA	Presente
5. GIUSEPPE	LUCIANO	Presente
6. VINCENZO	MEOLI	Presente
7. VINCENZO	MAIO	Presente
8. FEDERICO	MEOLI	Presente
9. LODOVICO	MEOLI	Assente
10. MASSIMO	LA CERRA	Presente

Sono presenti numero 9 Consiglieri Comunali.

Assiste il Segretario Comunale, Dr. Cosimo Francesca, incaricato della redazione del verbale.

Essendo presente il numero legale, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all’Ordine del Giorno:

Approvazione “Linee di indirizzo per la redazione del PUC”.

Il Sindaco introduce l'argomento in discussione evidenziando il contenuto della "Relazione degli indirizzi strategici" per la redazione del nuovo PUC, del seguente tenore:

"Gli indirizzi programmatici sono di seguito elencati, tenendo presente che sul Piano Urbanistico Comunale dovranno essere consultati, come previsto dall'art.24 della L.R. 16/2004, le organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste competenti, individuate dalla Delibera di G.R. n. 627 del 21/04/2005:

- *gli elementi fondanti del PUC di Apollosa dovranno, coerentemente con le Norme tecniche e direttive regionali sul governo del territorio vigenti, tendere principalmente allo sviluppo socio-economico, alla sostenibilità, alla concertazione e alla partecipazione;*
- *coerentemente con la Delibera n.834/2007, i modelli di sostenibilità dovranno verificare che, di massima, le previsioni forniscano una stima degli effetti, tale da non superare i valori consentiti;*
- *in relazione al Sistema ambientale e naturalistico, il Piano dovrà individuare una rete ecologica comunale, interconnettendo tutte le aree di naturalità attraverso corridoi ecologici e zone di transizione e assicurare l'uso efficiente e razionale delle risorse naturali e la loro fruibilità, con particolare riferimento al torrente Serretelle e ai punti di confluenza con i torrenti iscritti e non iscritti nell'elenco delle acque pubbliche, compreso gli affluenti minori; dovrà inoltre esaltare le qualità paesaggistiche del territorio individuando nuovi parchi fluviali e naturalistici che possano migliorare il rapporto tra le aree urbane e quelle rurali e aperte;*
- *in relazione al Sistema della tutela agro-forestale, il Piano dovrà migliorare la qualità della vita nelle aree rurali a maggiore ritardo di sviluppo, anche attraverso una rivitalizzazione economica derivante da un appropriato sfruttamento delle risorse endogene agricole, naturali, idriche ed ambientali; sostenere investimenti mirati al recupero del paesaggio rurale, alla caratterizzazione delle diversità territoriali, al recupero di tradizioni colturali e culturali del territorio, al turismo enogastronomico; dovrà inoltre valutare la possibilità di confermare le attività artigianali già in essere sul territorio;*
- *in relazione al Sistema della tutela e valorizzazione delle risorse energetiche, il Piano dovrà porre attenzione al bilancio energetico con interventi di riequilibrio nel settore dei consumi ed in quello della produzione di energia, in particolare di quella elettrica anche attraverso la incentivazione dell'efficientamento energetico e della bioedilizia;*
- *in riferimento al Sistema del governo del rischio idrogeologico, il Piano dovrà sviluppare adeguati processi tendenti non solo a migliorare le conoscenze del territorio ma anche finalizzati a promuovere attività di prevenzione dei rischi e dovrà favorire il presidio del territorio, anche attraverso le attività agricole;*
- *in riferimento al Sistema del governo del rischio sismico, il Piano dovrà favorire la messa in sicurezza del territorio e prevenire il rischio sismico, anche alla luce dei risultati della microzonizzazione sismica in atto;*
- *in relazione al Sistema insediativo, il Piano dovrà frenare la dispersione abitativa almeno in quelle modalità che risultano più onerose per l'efficiente funzionamento del sistema dei servizi collettivi e della mobilità, e che sono più degenerative per l'impatto ambientale e per l'integrità del paesaggio rurale e dovrà perseguire linee urbanistiche volte a recuperare e riconvertire gli insediamenti dismessi e quelli particolarmente degradati e individuando, potenziando e tutelando, con apposite norme, il sistema del verde, sia agricolo che urbano, così come definito dal comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 7 ottobre 2003 n.17; inoltre, gli standard urbanistici dovranno essere individuati utilizzando preferibilmente manufatti dismessi o recuperabili attraverso interventi di ristrutturazione e mutamento della loro destinazione d'uso; gli standard fin dall'atto della loro localizzazione, andranno ripartiti secondo le esigenze delle realtà esistenziali degli abitanti, delle categorie di operatori istituzionali, economici e sociali e di ogni altra attività presente, con particolare riferimento alle attività turistiche;*
- *Il piano dovrà rivedere ed eventualmente riconvertire aree urbanistiche individuate nel precedente strumento urbanistico che non sono state utilizzate o sovradimensionate in base alle reali esigenze del territorio e della comunità di Apollosa;*
- *in relazione al Sistema storico-paesistico, il Piano dovrà promuovere la salvaguardia, il recupero e la valorizzazione del paesaggio complessivo, di cui i beni storico-culturali sono parte integrante, dovrà stabilire le condizioni per nuove opportunità imprenditoriali nel settore della cultura e delle attività culturali, dovrà puntare alla valorizzazione, tutela e maggiore fruibilità delle risorse culturali, con particolare riferimento al centro storico consolidato del Capoluogo e della, frazione San Giovanni;*
- *in merito al Sistema infrastrutturale, il Piano dovrà assicurare un corretto funzionamento delle linee di*

comunicazione, di interesse locale e sovralocale, tenendo conto dei fabbisogni di trasporto pubblico, di trasporto privato e di trasporto delle merci, provvedendo alla interconnessione tra la viabilità provinciale interna al territorio comunale e la viabilità statale (ss 7 Appia), alla riqualificazione dell'area e della stazione ferroviaria in contrada Izzi e alla armonizzazione delle sopra citate infrastrutture con il paesaggio;

- *in merito al Sistema dei servizi, il Piano dovrà favorire un ordinato ed organico sviluppo del territorio sotto il profilo della distribuzione dei servizi di livello comunale, con particolare riguardo alle aree distribuite lungo la viabilità statale SS Appia e sulla Strada Provinciale Via Appia Antica;*
- *in merito al Sistema delle attività produttive, il Piano dovrà assicurare una corretta e razionale organizzazione delle aree produttive, garantendo specifici parametri di localizzazione e funzionamento, anche dislocati sul territorio per favorire piccole e piccolissime attività artigianali, dovrà favorire l'adeguamento, potenziamento e ampliamento delle attività artigianali esistenti e già consolidate sul territorio, con particolare attenzione all'area industriale sull'Appia e all'agglomerato ASI; dovrà prevedere la possibilità di insediamenti di attività artigianali di piccole dimensioni, anche in zone agricole, in limiti ben precisi e definiti per la valorizzazione di prodotti o lavorazioni artigianali tipiche della zona;*
- *in sintonia con la legge regionale n.16/04, gli obiettivi del PUC, affinché non restino delle mere enunciazioni, dovranno essere "misurati", per il tramite della Valutazione Ambientale Strategica, attraverso gli indicatori di efficacia indicati nella delibera di G.R. n.834/2007, capaci di descrivere le condizioni iniziali del territorio, il valore delle azioni di pianificazione ed i risultati attesi in tempi prefissati".*

Il consigliere Meoli Federico interviene sull'argomento ed afferma quanto segue (come da relazione consegnata al Segretario Comunale ai fini della redazione del verbale):

"L'attuale Piano Urbanistico Comunale (PUC) venne approvato con decreto n. 4 a firma del Presidente della Provincia di Benevento pro-tempore, On. Nardone e pubblicato il 6 febbraio 2007.

-Con delibera di G.M.n. 97 del 12 agosto 1999 venne conferito l'incarico tecnico per la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale e nuovo Piano di recupero, il cui costo complessivo veniva stimato in complessive lire 222.768.000 IVA e CNPIA comprese.

-Successivamente venivano conferiti altri incarichi professionali per la redazione:

- Piano di zonizzazione acustica;
- Carta uso dei suoli;
- Nuovo regolamento edilizio;
- Piano commerciale.

Il costo complessivo è lievitato nel tempo raggiungendo l'importo di €. 143.794,21 pari a lire 278.424,41-

Premesso quanto sopra, pur ritenendo opportuno l'adeguamento del PUC secondo le disposizioni richiamate nella proposta, esprimiamo alcune perplessità.

In particolare, le linee di indirizzo appaiono molto generiche, né vengono fornite informazioni circa i costi che l'Ente dovrà sostenere per la formazione del nuovo strumento urbanistico.

Tenuto conto della notevole spesa all'epoca sostenuta, una stima anche approssimativa sarebbe stata molto utile anche per verificare se le casse comunali, in momento di grande crisi economica, possono sopportare l'entità dei costi da sostenere.

Invitiamo il Sindaco a fornire al più presto ogni utile notizia al riguardo.

Ci auguriamo che il nuovo strumento urbanistico possa restringere e rivedere il perimetro di edificabilità (zone ASI-zone di espansione turistica) con il duplice risultato: meno imposte per i cittadini, meno costi di urbanizzazione per il Comune.

Sarebbe opportuno valutare anche la possibilità di istituire apposita Commissione Consiliare con il compito di approfondire gli aspetti critici del vigente PUC, anche attraverso consulenza professionale esterna all'Ente

facendo pervenire, in tempi relativamente brevi, concrete proposte per la redazione del nuovo strumento urbanistico”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con D.P.G.R.C. n. 4 del 06.02.2007 venne approvato in via definitiva il vigente Piano Urbanistico Comunale;

Vista la Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, che ha profondamente modificato l’assetto normativo precedente in materia di governo del territorio;

Visto il Regolamento della Giunta Regionale, del 04 agosto 2011 N. 5, inerente l’Attuazione per il Governo del Territorio.

Considerato che, la legge Regionale 16/2004 ed il successivo Regolamento n. 5/2011, hanno modificato obiettivi, struttura, contenuti e procedure di approvazione dello strumento urbanistico comunale, ora denominato Piano Urbanistico Comunale (PUC).

Considerato che, l’Amministrazione Comunale ritiene opportuno adeguare e rimodulare lo strumento di pianificazione ai nuovi obiettivi e contenuti previsti dalla nuova legge e dal regolamento, attraverso la formazione di un nuovo strumento urbanistico, e in coerenza agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica regionale e provinciale quali, il PTR (Piano Territoriale Regionale) e il P.T.C.P. della Provincia di Benevento;

Vista la istruttoria contenente le linee di indirizzo per la redazione del PUC;

Ritenuto che quanto in essa contenuto sia rispondente agli indirizzi programmatici di quest’Amministrazione in materia di governo del territorio e, pertanto, sia meritevole di approvazione;

VISTO il positivo parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 8 e n. 2 astenuti (Meoli Federico e La Cerra Massimo), essendo n. 10 i presenti,

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi indicati in premessa e che si intendono come qui integralmente riportati, la relazione istruttoria, contenente le “Linee di indirizzo per la formazione del P.U.C.”, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2) di incaricare la Giunta Comunale ed il Responsabile dell’Area competente di porre in essere gli adempimenti consequenziali al presente atto.=

Parere di regolarità tecnica ed amministrativa

Il Responsabile del Settore Area Tecnica , ai sensi dell'art. 49, comma 1°, e dell'art. 147-bis, comma 1°, del D. Lgs. 267/2000, ed ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del Regolamento Comunale sui controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente deliberazione, esprime parere FAVOREVOLE.

Apollosa, 16/05/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Ing. Domenico Cimmino

Parere di regolarità contabile

Il Responsabile del Settore _____ , ai sensi dell'art. 49, comma 1°, e dell'art. 147-bis, comma 1°, del D. Lgs. 267/2000, ed ai sensi dell'art. 3, comma 1°, del Regolamento Comunale sui controlli interni, in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione, esprime parere FAVOREVOLE.

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Italia Covino

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco –Presidente
(F.to Marino Corda)

Il Segretario Comunale
(F.to Dr.Cosimo Francesca)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione n. 19 del 23/05/2019 è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line, raggiungibile tramite il sito internet del Comune di Apollosa <http://www.apollosa.gov.it>, per quindici giorni consecutivi dal 30/05/2019.

Apollosa, li 30/05/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Sig.ra Delia Maio